

Fondazione Senator Grossi – Franzini ONLUS

con sede in Senna Lodigiana (LO)

\* \* \* \* \*

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019**

### PREMESSA

Il presente bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto sulla Gestione e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta i risultati dell'esercizio 2019 della Fondazione Sen. Grossi - Franzini , come trasformata per effetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 67 del 2001, e della relativa norma attuativa regionale di cui alla Legge Regione Lombardia n. 1 del 2003.

Corre infatti obbligo ricordare come la preesistente ex IPAB, costituita dalla volontà testamentaria del Fondatore Senator Grossi nell'anno 1870, è stata depubblicizzata e trasformata in Fondazione di diritto privato, regolata quindi, oltre che dalle norme citate, dal generale disposto del Codice Civile, ed in particolare dagli artt. 14 e seguenti, a decorrere dal 01/01/2004.

Operando in continuità di valori, con sistema di dati contabili gestito secondo norme di bilancio della nuova veste di diritto privato, è stata operata la rappresentazione dei risultati economici e dei dati patrimoniali con raffronto con il precedente esercizio.

Si sottolinea che per l'anno 2018 i dati riportati sono pacificamente raffrontabili con i valori del precedente esercizio, in quanto, dopo l'ampliamento della storica struttura della RSA, ormai sin dal 2007 la struttura opera agli attuali livelli di ospiti e fatturato.

A tal proposito, come più avanti evidenziato in apposito paragrafo, corre obbligo segnalare come sia stato rivisto il bilancio del precedente esercizio per tener conto della revisione degli oneri contributivi ex INPDAP operata nel corso dell'anno dall'INPS, e per consentire miglior confronto tra le due annualità.

### LA RAPPRESENTAZIONE DEI DATI ED IL BILANCIO

Corre obbligo premettere come sotto il profilo civilistico, l'attuale normativa non prevede particolari obblighi contabili in capo alle fondazioni, anche se il generico rimando effettuato dall'art 18 del Codice Civile alle regole sul mandato applicabili agli amministratori, fa desumere l'obbligo di rendiconto gravante sugli stessi, di cui all'art. 1713 del Codice Civile.

Tuttavia, sia la normativa “ONLUS”, che dispone l’obbligo di tenere una contabilità generale e sistematica, e di provvedere alla redazione di apposito bilancio, sia la fonte statutaria, impongono la rappresentazione dei risultati annuali di sintesi, sia sotto il profilo strettamente contabile, che di idonea esplicazione e commento.

Sia le indicazioni dell’Agenzia Entrate (Risoluzione 126/E del 2011) sia la recentissima riforma in materia di ONLUS operata dal Legislatore con il decreto delegato dello scorso anno (D.Lgs. 117/2017) ribadiscono inoltre come la “corretta tenuta del rendiconto annuale costituisce lo strumento cui è tenuto l’organo di rappresentanza dell’ente non commerciale per soddisfare le esigenze informative in ordine alla corretta gestione economica e finanziaria del patrimonio dell’ente” e che sussiste tale obbligo in via generale per gli Enti del Terzi settore (Art. 13 D.Lgs. citato).

Pertanto, alla luce del sussistente obbligo, il presente documento trova ispirazione nelle autorevoli disposizioni contenute nei documenti redatti dall’apposita Commissione per le Aziende non Profit, istituita dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per i doverosi approfondimenti su un tema che negli ultimi anni ha assunto sempre maggior rilevanza sia economica che sociale.

In particolare si è mutuato lo schema di rappresentazione dal Principio n. 1 emanato da detta Commissione, appositamente dedicato alle modalità di presentazione dei risultati delle aziende non profit, con i minimi adeguamenti resisi opportuni dalla natura di fondazione di gestione ed erogazione diretta di un servizio di tipo assistenziale.

Le norme attuative recentemente emanate, infine, hanno finalmente introdotto per il prossimo anno un nuovo schema standardizzato di bilancio, cui peraltro il bilancio della Fondazione risulta di fatto già adeguato.

In linea generale quindi il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota integrativa redatta sulla base ispiratrice dell’art. 2423 e seguenti del Codice Civile (norme in materia di bilancio delle Società).

Si ritiene in sintesi che:

- gli schemi di Stato Patrimoniale, di Rendiconto della Gestione e la Nota integrativa siano idonei a fornire sufficienti informazioni in relazione alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico;

- non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra le disposizioni del Codice Civile in relazione alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale - finanziaria della Fondazione;
- non si è provveduto ad effettuare particolari raggruppamenti fra le voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione.

Tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente dalla Fondazione, risultano nelle scritture contabili.

### REVISIONE DEL BILANCIO

Come previsto dallo statuto sociale, sin dall'anno 2004 è stato nominato un Revisore Contabile regolarmente iscritto nel relativo Registro dei revisori.

Il presente bilancio, come i precedenti, è stato quindi sottoposto a controllo e revisione da parte del professionista incaricato.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, non si discostano da quelli dell'esercizio precedente.

Essi sono inoltre conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare:

#### Immobilizzazioni immateriali

Sono rappresentate da oneri pluriennali per acquisizione di licenze software, nonché da opere di carattere manutentivo aventi indubbio valore pluriennale. Sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al valore di perizia o di acquisto se successive ed ammortizzate in tre o cinque anni.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio:

- al valore di perizia per i beni esistenti alla data di valutazione patrimoniale della Fondazione;
- al costo di acquisto o di realizzazione per i beni di provenienza successiva alla perizia.

Il costo delle immobilizzazioni materiali come sopra definito include anche gli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in relazione alla vita utile stimata, in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote percentuali utilizzate per il calcolo degli ammortamenti sono quelle di seguito indicate:

Immobili strumentali	2,- %
Attrezzatura specifica	Dal 7,5 % al 15,- %
Macchine ufficio elettroniche	Dal 10,- % al 20,- %
Mobili e arredi	10,- %

#### Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono registrati per competenza.

#### Rimanenze

La valutazione delle rimanenze, costituite dalla normale giacenza di materiale per uso mensa, sanitario e medicale, viene effettuata al costo ultimo di acquisto.

#### Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo che corrisponde in linea generale al valore nominale, trattandosi per la parte prevalente di crediti verso Enti Pubblici, ovvero in ultima istanza con garanzia da parte di Enti Pubblici (Comuni di ultima residenza), nel caso di rette a carico di Privati, ex L. R. 1/1986.

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, che corrisponde al previsto valore di estinzione.

#### Ratei e risconti attivi e passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale a rettifica dei costi e dei ricavi imputati all'esercizio.

In particolare i contributi percepiti dalla Regione Lombardia per la realizzazione dell'ampliamento della struttura completata nel 2005, già iscritti quali risconti passivi, sono destinati al conto economico in funzione del piano di ammortamento del cespite contribuito.

In funzione della transazione con il vecchio affittuario di uno dei fondi agricoli di proprietà ed al subentro del nuovo conduttore, sussistono in bilancio risconti pluriennali, come meglio descritto in apposito paragrafo.

#### Trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito maturato a favore dei dipendenti alla data del bilancio ed è determinato in conformità alla legge ed ai contratti in vigore.

#### Imposte, Debiti tributari e Fondo per imposte

Le imposte ed i relativi debiti tributari sono determinati dall'applicazione delle vigenti norme tributarie

in relazione alle imposte correnti, e non si rilevano imposte differite.

#### Vertenza Griffini – effetti della transazione

Come noto, la Fondazione, dopo anni di contenzioso legale, ha conseguito con l'ex conduttore la risoluzione stragiudiziale della vertenza, che sebbene onerosa, ha consentito l'immediato rientro in possesso di gran parte dei beni immobili, subito locati nel corso del 2008 a nuovo conduttore a condizioni decisamente migliorative.

L'onere della transazione è stato attribuito in rate quindicennali mediante la tecnica dei risconti attivi, mentre, analogamente, l'importo dei canoni anticipati erogato a valere sul primo quindicennio dal conduttore subentrante è stato imputato in rate quindicennali sul bilancio dell'Ente mediante la medesima tecnica, con rilevazione di risconti passivi pluriennali.

#### Riconteggio contributi previdenziali ex INPDAP annualità precedenti

Nel corso del 2019 la Fondazione è stata oggetto di un controllo sulla modalità di determinazione dei contributi per la parte del personale di provenienza della ex IPAB, a suo tempo optanti per la prosecuzione del versamento su fondi ex INPDAP.

L'Ente ha rideterminato l'aliquota contributiva applicabile, richiedendo la corresponsione per gli anni 2015 / 2018 di arretrati significativi, per i quali è stato raggiunto un accordo di congrua dilazione con applicazione di modesta aliquota di interessi di rateizzazione.

L'onere complessivo di Euro 71.590 ha reso opportuno rivedere per uniformità di confronto il precedente prospetto contabile del 2018, cui sono stati attribuiti gli oneri contributivi di competenza (pari ad Euro 16.155), mentre per la differenza di Euro 55.435, in applicazione del principio contabile OIC 29, si è ridotto il Fondo di dotazione per pari importo, rilevando di conseguenza l'intero debito emerso dalla verifica tra i debiti al 31.12.2018.

#### FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Pare opportuno dare evidenza già in questa sede della situazione di assoluta straordinarietà occorsa dal mese di Febbraio 2020 nel territorio di riferimento e legata alla Pandemia di Covid 19.

Lasciando alla Relazione del Direttore la parte descrittiva, si fa rilevare come, pur dando origine l'evento straordinario ad evidenti conseguenze sui conti della Fondazione, incisa da minori entrate per il blocco degli ingressi di nuovi ospiti tuttora in atto, e a rilevanti maggiori costi per la gestione

dell'emergenza epidemica, la continuità aziendale, sicuramente in essere alla fine dell'anno 2019, non pare compromessa, sia grazie alla solidità patrimoniale dell'Ente, sia per la giustificata attesa che almeno parte degli oneri e dei minori proventi possa trovare ristoro da parte delle competenti Autorità nell'ambito della revisione dei contratti per la gestione della RSA, al momento non ancora rinnovati alla luce dell'attuale contingenza.

## VARIAZIONI E COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito sono riportati i prospetti con le variazioni più significative avvenute nell'esercizio delle principali voci di bilancio, con i relativi commenti, ove ritenuto necessario.

### **STATO PATRIMONIALE**

#### **ATTIVO**

#### **B) Immobilizzazioni**

##### **B-I. Immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Valori	Incem.	Valori	Fondi	Amm.ti	Totale	Valore
	iniziali	Decrem	Finali	amm.ti	eserciz.	amm.ti	res. da
		Periodo	(1+2)	eserciz.	Corrente	(4+5)	amm.
	(1)	(2)	(3)	preced.	(5)	(6)	(3-6)
				(4)			(7)
7) Altre	1.392	549	1.941		1.173	1.173	768
<b>TOTALE</b>	1.392		1.941		1.173	1.173	768

##### **B-II. Immobilizzazioni materiali**

Situazione immobilizzazioni tecniche e ammortamenti	Valore immobilizzazioni			
	Situazione inizio esercizio	Variaz. esercizio		Situazione fine esercizio
		vendite decrem.	acquisti incem.	
1) Terreni e fabbricati patrimoniali	10.636.128			10.636.128

2) Fabbricati strumentali	2.693.503			33.141	2.726.644	
3) Impianti generici e attrezzature	778.271	3.874		33.602	811.873	
4) Altri beni:						
• Macchine ufficio elettroniche	31.158			276	31.434	
• Mobili e arredi	270.219			233	270.452	
<b>Totale (escluso immobiliz. in corso)</b>	<b>14.409.279</b>	<b>10.587</b>		<b>78.390</b>	<b>14.472.658</b>	
5) Immobilizzaz. in corso ed acconti	0				0	
<b>TOTALE IMMOBILIZ. MATERIALI</b>	<b>14.409.279</b>				<b>14.472.658</b>	
Situazione delle	Fondi di ammortamento		Ammort. Esercizio		Fondi di	Residuo
Immobilizzazioni	inizio	variaz. es.	ammort.	Storni	Ammort.	da amm.
tecniche e degli	esercizio	Riclassifiche	Ordinari	per cessioni /	Fine	a fine
Ammortamenti				Eliminazioni	Esercizio	Esercizio
1) Fabbricati strumentali	709.622		54.855		764.477	1.962.167
2) Impianti ed Attrezzature	427.095		76.676		503.771	308.102
4) Altri beni:						
• Macchine ufficio ettron.	19.775		2.800		22.575	8.859
• Mobili e arredi	265.997		1.122		267.119	3.333
Totale (esclusi in corso)	1.422.489				1.557.942	2.278.587
Immobili non ammortizz.						10.636.128
<b>TOTALE</b>						<b>12.914.715</b>

Si segnala, quale investimento principale dell'esercizio, l'intervento di miglioramento di talune aree del fabbricato ad uso RSA, con rinnovo anche di parte delle dotazioni tecniche dell'immobile.

### **C) Attivo circolante**

#### **II. Crediti**

Descrizione	31/12/2019
1) Crediti verso clienti	
• ATS Città di Milano	33.775

• Ospiti vari	7.605
• <i>Crediti in c/contenzioso</i>	6.490
2) Crediti verso altri	
• Scadenti oltre l'esercizio successivo (depositi cauzionali)	2.596
• GSE per contributo centrale termica	48.270
• Altri crediti diversi	13.851
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>112.588</b>

I crediti commerciali sono in larga prevalenza verso l'ATS per quota saldo annuale; sono presenti minimi crediti verso vari utenti per saldo rette.

E' presente una partita di credito in fase di recupero giudiziale.

E' inoltre presente rilevato il credito residuo verso il GSE per le rate annuali spettanti per i contributi riconosciuti sulla centrale termica.

I residui Crediti verso altri sono costituiti da importi trascurabili legati a modesti anticipi c/terzi, da acconti a fornitori, minimi crediti per imposte e contributi.

### **III. Disponibilità liquide**

La voce "Disponibilità liquide" è costituita pressoché per l'intero da depositi bancari presso la banca depositaria (BCC Centropadana) e la Banca Intesa.

### **D) Ratei e risconti attivi**

La voce ratei e risconti attivi è relativa a partite correnti su canoni, e per la parte prevalente (Euro 48.014) al residuo sconto pluriennale della buonuscita al conduttore agrario cessato.

## **PASSIVO**

### **A) Patrimonio Netto**

E' costituito, dal valore del Fondo di dotazione, movimentatosi negli anni per la destinazione ad esso dei risultati degli esercizi precedenti, e dal risultato dell'esercizio corrente.

Si ricorda, come dettagliato nell'apposito paragrafo, che a detta voce patrimoniale è stata addebitata la regolazione dei contributi ex INPDAP delle precedenti annualità

### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo copre interamente le spettanze, determinate in base alla legge, del personale in forza alla data del 31.12.2019.

Si precisa inoltre che il numero dei dipendenti risulta così composto :

Qualifica	Inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio		Fine Esercizio	Organico Medio
		Dimissioni Assunzioni (+ o -)	trasferim. (+ o -)		
Dirigenti	1	0	0	1	1
Impiegati	2	0	0	2	2
Operai	41	(+11/-11)	0	41	41
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>(+11/-11)</b>	<b>0</b>	<b>44</b>	

#### **D) Debiti**

Descrizione voci di bilancio	31/12/2019
6) Debiti verso fornitori esigibili:	
• entro l'esercizio successivo	104.102
7) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio	
• Ritenute su dipendenti e collaboratori	20.117
• Ritenute su compensi professionisti	1.998
• IVA / Bolli	1.015
• Rateizzazione Ex INPDAP	41.868
8) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo:	
• INPS	35.231
• INPS gestione ex INPDAP	9.280
12) Altri debiti:	
• Mensilità differite e arretrati dipendenti	33.360
• Altri diversi	1.163
<b>TOTALE</b>	<b>248.134</b>

#### 6) Debiti verso fornitori

La voce “debiti verso fornitori” rappresenta il debito risultante dalle normali dilazioni di pagamento concesse dai fornitori.

#### 7) Debiti tributari

La voce rileva l'importo delle ritenute effettuate a dipendenti, collaboratori e professionisti nel mese di dicembre successivamente versati alle casse erariali entro i normali termini di scadenza, nonché, in funzione delle nuove disposizioni di legge, l'IVA in regime di reverse charge e l'importo per i bolli su fatture dell'ultimo trimestre 2019.

L'importo prevalente è costituito dalla rateizzazione dei conguagli ex INPDAP

#### 8) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce rileva l'importo dovuto a tali Enti in forza delle retribuzioni e compensi dovuti a tutto il 31.12.2019, e successivamente riversati entro i termini di legge, e oneri riflessi su mensilità e compensi differiti.

#### 13) Altri debiti

I debiti sono relativi esclusivamente alle partite dipendenti per mensilità differite, ferie, permessi, ecc., nonché a somme anticipate dall'utenza.

### **RENDICONTO DELLA GESTIONE**

#### 1) Proventi da attività tipica

Si riferiscono in via pressoché esclusiva a rette e contributi a valere sul Servizio Sanitario Regionale per la degenza degli ospiti, tutti anziani non autosufficienti.

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non viene indicata poiché l'attività è svolta esclusivamente nella Regione Lombardia.

Tra gli altri proventi della gestione si segnala l'importo proventizzato relativo alla quota dei contributi a fondo perduto erogati dalla Regione Lombardia per la ristrutturazione della Casa di Riposo, come da piano di ammortamento del bene, e la quota di competenza del contributo GSE.

## 2) Oneri da attività tipica

Di seguito sono riportati in dettaglio i principali costi; con raffronto con l'esercizio precedente:

Descrizione	2018	2019
a) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
• Materiali vari di consumo e pulizia	38.035	33.271
• Derrate alimentari e bevande	77.509	75.904
• Medicinali e materiale sanitario	50.252	52.208
• Materiali minuti per manutenzioni, vestiario dipendenti, cancelleria, ecc.	11.265	9.582
b) Costi per servizi		
• Compensi professionisti	36.055	31.076
• Compensi personale sanitario e specialistico	80.588	107.309
• Utenze (riscaldamento, acqua, elettricità, telefoni)	97.088	102.973
• Manutenzioni, riparazioni e canoni assistenza vari	89.360	73.056
• Assicurazioni	12.178	12.178
• Servizi pulizia	28.853	33.166
• Altre varie	20.612	31.028
c) Per godimento beni di terzi	582	959
d) Costo del personale:		
1) salari e stipendi	928.361	930.119
2) Oneri sociali	247.916	256.117
3) Trattamento di fine rapporto	74.070	68.103
f) Oneri diversi di gestione	18.641	16.144

## **Proventi e Oneri Finanziari e Patrimoniali**

Trattasi di proventi realizzati grazie all'impiego dei fondi liquidi disponibili, per Euro 669 (già al netto delle relative ritenute fiscali gravanti a titolo definitivo sugli interessi attivi), importo di fatto molto modesto per la nota dinamica riflessiva dei tassi di interesse di mercato, e da proventi generati dal patrimonio immobiliare per Euro 157.600, ed in particolare:

- Euro 90.933 di fitti attivi agrari e proventi accessori;
- Euro 66.667 di quota relativa all'anno 2019 del canone anticipato ex Marelli.

Gli oneri si riferiscono all'IMU gravante sui beni immobili patrimoniali, alle spese di gestione del patrimonio immobiliare, nonché alla quota relativa alla buonuscita dell'ex affittuario, determinata sulla base delle valutazioni ampiamente illustrate in premessa, e pari ad euro 13.718.

Si rilevano infine Euro 1.897 di interessi di dilazione sulla rateizzazione ex INPDAP.

### **16) Proventi straordinari**

Aderendo alle indicazioni dei nuovi principi contabili, che hanno previsto l'abolizione della sezione straordinaria dal bilancio di esercizio per le società di capitali, principi da cui almeno in parte si deriva l'impostazione contabile del documento della Fondazione, si è provveduto ad eliminare tali voci dal rendiconto – peraltro ove significative delle stesse viene data menzione nella relativa voce di bilancio in cui le stesse vengono riclassificate.

### **17) Imposte sul Reddito dell'esercizio**

Le ritenute sui redditi finanziari, applicate a titolo definitivo, sono state portate a diretta detrazione dei redditi relativi; non sono state stanziare imposte dirette di competenza dell'esercizio in quanto la presenza di precedenti interventi straordinari manutentivi sui fabbricati della Fondazione, fruente del beneficio della detrazione "energetica" del 65%, azzerano di fatto l'onere fiscale altrimenti gravante sulle rendite di terreni e fabbricati di proprietà della Fondazione.

### **Altre informazioni: contributi di fonte pubblica**

La legge n. 124/2017 introduce per le imprese l'obbligo di dare pubblicità in nota integrativa di: "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da pubbliche amministrazioni e/o da società direttamente o indirettamente controllate dalle stesse.

Per le ONLUS tale obbligo risulta adempiuto tramite la pubblicazione sul proprio sito internet delle relative informazioni.

Pare comunque opportuno in questa sede ricordare che, fatto salvo l'importo percepito per la prestazione contrattuale di RSA accreditata e convenzionata, di natura contrattuale e quindi non riconducibile all'area contributiva, un unico incasso è stato percepito nell'anno 2019 dalla

Fondazione, peraltro di importo inferiore al minimo di legge di Euro 10.000.-

Trattasi in particolare del provento del 5 per mille dell'anno 2016, destinato alla Fondazione dei contribuenti che l'hanno scelta in sede di dichiarazione dei redditi, erogato dal Ministero dell'Economia, per l'importo di euro 1.226,57.

\* \* \* \* \*

Il presente bilancio è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE